
Diocesi: Bolzano-Bressanone, sacerdoti in festa con tre vescovi

Come ogni anno il 6 agosto, nel giorno della Trasfigurazione del Signore, si è celebrata la festa dell'associazione Foedus Sacerdotale, di cui fanno parte attualmente 82 sacerdoti della Diocesi di Bolzano-Bressanone e 31 di quella di Innsbruck. Oggi nel duomo di Bressanone la celebrazione ha visto la presenza di tre vescovi, Ivo Muser (Bolzano-Bressanone), Hermann Glettler (Innsbruck) e Luigi Bressan (arcivescovo emerito di Trento), nonché del card. Walter Kasper. Il Foedus Sacerdotale Bauzanense-Brixinense, istituito nel 1553 nel duomo di Bressanone e oggi guidato dal sacerdote altoatesino Fabian Tirlir - ricorda la diocesi - è una forma di comunità sacerdotale vissuta, con l'obiettivo di promuovere la solidarietà e le relazioni fra il clero altoatesino e quello tirolese. L'associazione ha la sua sede in duomo presso l'altare della Trasfigurazione, fatto costruire dagli stessi membri del Foedus Sacerdotale. Il cammino comune che la Chiesa ha intrapreso con il prossimo Sinodo dei vescovi e il coinvolgimento delle Diocesi è stato al centro dell'omelia del vescovo Glettler: "Papa Francesco ha proposto per l'intera Chiesa un processo di rinnovamento, il cammino sinodale. Inizierà in tutte le Diocesi del mondo il 17 ottobre". Il vescovo di Innsbruck si è quindi domandato: "Cos'è la Chiesa? In futuro sarà solo un soggetto che gestisce le proprietà? La Chiesa ha bisogno di luoghi, ha bisogno di liturgia, ha bisogno di catechesi, ma ha anche bisogno del coraggio di ripartire nuovamente, di aprirsi nuovamente. Non difendere e resistere, ma ripartire: questa è la sinodalità".

M.Michela Nicolais